



ISTITUTO
D'ISTRUZIONE
SECONDARIA
SUPERIORE

PACIOLO-D'ANNUNZIO

LICEO CLASSICO - LINGUISTICO - SCIENTIFICO
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO



ISTITUTO d'ISTRUZIONE SUPERIORE

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Anni scolastici 2022-23, 2023-24 e 2024-25

I.I.S.S. PACIOLO-D'ANNUNZIO

www.paciolo-dannunzio.edu.it

Via Manzoni, 6
43036 Fidenza (PR)
tel. 0524 522015
Sede di via Alfieri - tel. 0524 526102

C.F. 91026190347
Codice univoco: UFNHLT
PEO: PRIS00300G@istruzione.it
PEC: PRIS00300G@pec.istruzione.it



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale
Ministero dell'Istruzione

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "PACIOLO-D'ANNUNZIO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 16/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 6966 del 31/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 17/12/2021 con delibera n. 9

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. Liceo Classico
- 3.3. Liceo Scientifico
- 3.4. Liceo Linguistico
- 3.5. Tecnico Economico -
Amministrazione Finanza e Marketing
- 3.6. Curricolo di Istituto
- 3.7. Azione della scuola per l'inclusione
- 3.8. Valutazione degli apprendimenti
- 3.9. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione
- 4.2. Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Il contesto socio economico di provenienza della popolazione studentesca dell'Istituto appare, nel suo complesso, medio-alto; in particolare lo status sociale economico e culturale degli studenti del liceo si attesta su livelli più elevati rispetto ai coetanei dell'indirizzo tecnico.

La percentuale di alunni stranieri, pari all'8,3%, si concentra, in particolare, nel comparto tecnico dove gli studenti di nazionalità non italiana rappresentano il 12,3% contro il 3,2% del comparto liceale. Ciò suggerisce la necessità di concentrare azioni di alfabetizzazione prevalentemente nel comparto tecnico e di potenziamento linguistico nel comparto liceale. Dal punto di vista dell'inclusione gli studenti diversamente abili rappresentano l'1,33% della popolazione scolastica.

Non vi sono gruppi di studenti che presentano caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socio economica e culturale. Decisamente buono risulta il rapporto numerico insegnante/studenti. Il contesto della scuola pertanto non presenta particolari vincoli all'azione didattica.

Territorio e capitale sociale

La scuola si trova in un territorio industrialmente ricco con un elevato background socioeconomico, in posizione geograficamente vantaggiosa in quanto la cittadina di Fidenza sorge sulla direttrice Milano-Bologna, in un punto equidistante fra i due importanti capoluoghi di regione. Tale collocazione si rivela tanto rilevante dal punto di vista economico da aver influito sulla scelta dell'ubicazione, nel territorio comunale, di importanti infrastrutture di tipo commerciale e logistico. Un posto tradizionalmente significativo nell'economia locale è occupato dal settore agro-alimentare, cui si affiancano le industrie meccanica e metallurgica nonché le numerose aziende che operano in altri comparti, dall'edilizia alla produzione di gas ed energia elettrica, al tessile, alla produzione del vetro.

Risorse decisamente importanti per il tessuto socio-culturale fidentino sono la Biblioteca comunale e il Teatro cittadino che operano con la scuola e i docenti dell'Istituto per costruire iniziative di cui gli studenti diventano protagonisti, sperimentandosi sin dall'adolescenza come parte di una comunità culturalmente attiva nel territorio. Altrettanto importanti sono anche le numerose associazioni di volontariato presenti sul territorio, così come le numerose realtà associative in ambito culturale e sportivo con cui l'Istituto ha sviluppato e intende potenziare le opportunità di collaborazione.

Inoltre l'attenzione costante riservata all'Istituto da parte degli Enti Locali del territorio sia provinciale che comunale, costituisce un'importantissima risorsa per la costruzione e la tenuta del tessuto sociale, rendendo la scuola parte attiva della comunità e a servizio della comunità stessa, in un'ottica di partecipazione e progettazione condivisa.

Si può affermare, quindi, che Fidenza possiede un capitale sociale e culturale molto ricco, anche se la sua dimensione di cittadina di provincia, non sempre le permette di offrire le stesse opportunità presenti nelle città più grandi.

Risorse economiche e materiali

L'IS "Paciolo-D'Annunzio" consta di due plessi e di quattro indirizzi di studi: Liceo Classico, Scientifico, Linguistico e Tecnico Economico. Il plesso sede dell'Istituto Tecnico e del Liceo Linguistico è datato 1962, mentre la sede dei licei Scientifico e Classico è stata realizzata nel 2001, ma è priva di palestra.

L' Istituto è dotato complessivamente di 8 laboratori suddivisi nelle due sedi (scienze, fisica, multimediale, informatico, lingue) e due ricche biblioteche di cui una, recentissima, multimediale. Tutte le aule sono dotate di PC con LIM, videoproiettori o schermi TV 4K. Sono presenti, inoltre, un'aula TEAL e due Future Classroom (PON Ambienti di apprendimento). Le aule dei due plessi risultano ad oggi insufficienti, per numero e soprattutto ampiezza, ad accogliere le richieste dell'utenza.

La connessione WIFI e' presente ovunque con fibra ottica; entrambe le sedi possono contare su una cablatura completa realizzata negli anni attraverso progetti PON (PON WLAN e PON RETI).

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA**"PACIOLO-D'ANNUNZIO" (ISTITUTO PRINCIPALE)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	PRIS00300G
Indirizzo	VIA MANZONI 6 FIDENZA 43036 FIDENZA
Telefono	0524522015
Email	PRIS00300G@istruzione.it
Pec	pris00300g@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.paciolo-dannunzio.edu.it

GABRIELE D'ANNUNZIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	PRPC00301V
Indirizzo	ALFIERI FIDENZA 43036 FIDENZA
Indirizzi di Studio	• CLASSICO • SCIENTIFICO • LINGUISTICO
Totale Alunni	617

LUCA PACIOLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
Codice	PRTD00301T
Indirizzo	VIA MANZONI 6 FIDENZA 43036 FIDENZA
Indirizzi di Studio	• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE • AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO • RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING • SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
Totale Alunni	284

Le due sedi sono poste in Fidenza e a poca distanza l'un l'altra.



La sede di Via Alfieri ospita i Licei Scientifico e Classico



La sede di Via Manzoni ospita la Dirigenza, le segreterie, l'Indirizzo Tecnico Economico e il Liceo Linguistico.

ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	10
	Chimica	1
	Fisica	2
	Informatica	1
	Multimediale	1
	Lingue	2
	Scienze	1
	Future Classroom	2



Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Aula Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
	Sala Fitness	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	90
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	20
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	2

Nell'Istituto sono presenti, nelle due sedi, nuovi ambienti di apprendimento quali: un'aula TEAL (progetto INDIRE), due aule Future Classroom (progetto European Schoolnet), una New Library e la Biblitech, biblioteca multimediale.

RISORSE PROFESSIONALI

Titolari

Docenti	73
Personale ATA	21

La scuola è affidata ad un Dirigente scolastico nominato per il triennio 19/20-21/22; la percentuale di stabilità del personale (più di 5 anni) è elevata e raggiunge, per il personale ATA, l'83,3% e per i docenti il 75%. La stabilità dei docenti permette la progettazione di attività continuative nell'ottica di un miglioramento continuo con conseguente riverbero sull'azione educativa e didattica.

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Classe di Concorso	Attività realizzata	Unità
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Lettere moderne, geo-storia, e latino Impiegato in attività di: • Insegnamento	10
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Lettere moderne e storia Impiegato in attività di: • Insegnamento	4
A013 - DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO	Lettere moderne, geo-storia, latino e greco	4



	Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Disegno e storia dell'arte nei licei Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	2
A019 - FILOSOFIA E STORIA	Filosofia e storia dell'arte nei licei Impiegato in attività di: • Insegnamento	4
A026 - MATEMATICA	Matematica Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	5
A027 - MATEMATICA E FISICA	Matematica e fisica nei licei e fisica nel tecnico. Impiegato in attività di: • Insegnamento	7
A041 - SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	Informatica nel tecnico. Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
A045 - SCIENZE	Economia aziendale nel tecnico.	4



ECONOMICO-AZIENDALE	Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Diritto ed economia nel tecnico. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	5
A047 - SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE	Matematica applicata nel triennio del tecnico. Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Scienze motorie Impiegato in attività di: • Insegnamento	4
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	Scienze Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	5
A054 - STORIA DELL'ARTE	Storia dell'arte nei licei classico e linguistico. Impiegato in attività di: • Insegnamento	1



AA24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (FRANCESE)	Francese Impiegato in attività di: • Insegnamento	4
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	Inglese Impiegato in attività di: • Insegnamento	
AC24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (SPAGNOLO)	Spagnolo Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
AD24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (TEDESCO)	Tedesco Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	2
ADSS - SOSTEGNO	Sostegno. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	4
B016 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	Insegnante tecnico pratico di informatica (3 ore per classe articolazione SIA). Impiegato in attività di: • Insegnamento	1



BA02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (FRANCESE)	Madrelinguista in Francese al liceo linguistico (1 ora per ogni classe). Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
BB02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (INGLESE)	Madrelinguista in Inglese al liceo linguistico (1 ora per ogni classe). Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
BC02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (SPAGNOLO)	Madrelinguista in Spagnolo al liceo linguistico (1 ora per ogni classe). Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
BD02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (TEDESCO)	Madrelinguista in Tedesco al liceo linguistico (1 ora per ogni classe). Impiegato in attività di: • Insegnamento	1

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Sulla base delle priorità e dei traguardi che saranno desunti dal rapporto di autovalutazione di fine triennio 2019-22, l'Istituto costruirà il proprio piano di miglioramento, attraverso il quale perseguire gli obiettivi di processo identificati collegandoli alle priorità strategiche.

Le scelte strategiche che la scuola intende perseguire, in quanto ne definiscono la *mission*, sono direttamente connesse con quella che rappresenta la nostra visione, ossia quella di **realizzare una scuola di tutti e per ciascuno**, una scuola capace di promuovere una formazione integrale della personalità degli studenti, attraverso processi attivi di costruzione del sapere, sapendo valorizzare le differenze e creando le condizioni per incontri tra culture diverse e le differenti realtà sociali del territorio.

Rafforzamento delle competenze di base

Sulla base degli esiti delle prove standardizzate nazionali e delle azioni di monitoraggio effettuate dal Nucleo Interno di Valutazione, occorrerà investire in azioni di recupero e potenziamento perché gli studenti e le studentesse possano effettivamente sviluppare le competenze di base, comprese le competenze digitali, richieste dai profili di uscita.

Life skills: competenze per la vita e il benessere personale

Nel processo di formazione e istruzione è oggi fondamentale prestare attenzione, oltre che alle conoscenze, a quelle che si definiscono le "Life Skills", cioè quell'insieme di abilità sociali, cognitive e personali intese in termini di consapevolezza di sé, attitudine al problem solving e al pensiero creativo, gestione dello stress, empatia, capacità di relazionarsi e impegno civico. Diventa quindi indispensabile progettare azioni e percorsi in cui l'approccio cooperativo, lo sviluppo del lavoro di gruppo, l'integrazione delle dinamiche di leadership e lo spirito di intraprendenza degli studenti rappresentino una dimensione irrinunciabile nei processi di costruzione delle conoscenze.

Innovazione metodologico-didattica e valutativa

Per una scuola all'altezza della sfida del proprio tempo è sempre più indispensabile innovare, migliorare la comunicazione, scegliere percorsi diversi e valorizzare nuove metodologie didattiche. Oltre al continuo miglioramento e potenziamento della dotazione tecnologica dell'Istituto, alla promozione dell'uso delle tecnologie nella didattica quotidiana, all'implementazione di spazi di apprendimento flessibile e cooperativo, la scuola è chiamata a sperimentare nuove strategie didattiche, tra cui il Debate ed esperienze di Outdoor Education.

Educazione alla sostenibilità e sani stili di vita

Le sfide del prossimo futuro sono legate alle tematiche dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile, pertanto il "Paciolo-D'Annunzio" sceglie di fare propria questa sfida, realizzando per tutti gli studenti della scuola, attraverso la quotidianità e le attività extrascolastiche, percorsi di educazione che puntino a far acquisire comportamenti e scelte di consumo sostenibili e rispettose del pianeta.

La pandemia ha favorito a livello diffuso la consapevolezza dell'importanza di uno stile di vita sano e all'aria aperta, oltre che della necessità del recupero dimensione della socialità e della costruzione di relazioni positive. Occorrerà pertanto implementare il più possibile e favorire per tutti gli studenti e le studentesse, anche a livello di Gruppo Sportivo Scolastico, le attività fisiche all'aperto.

Internazionalizzazione del curriculum

Nell'ottica della costruzione di uno spazio europeo dell'istruzione, verso cui le istituzioni europee sono impegnate quale fondamento della ripresa e della prosperità dell'Europa, l'apprendimento delle lingue è una condizione oggi indispensabile per studiare e lavorare all'estero e scoprire pienamente la diversità culturale dell'Europa.

E' necessario progettare nuovi percorsi per ampliare e potenziare le competenze degli studenti e delle studentesse nelle lingue straniere (in attività curriculari ed extracurriculari), organizzare scambi con scuole europee ed extraeuropee, promuovere il Progetto Cambridge International School, offrire agli studenti la possibilità di conseguire certificazioni linguistiche (PET, FIRST, CAE, DELF, Goethe, DELE), promuovere e sostenere esperienze di Mobilità studentesca internazionale, organizzare stage all'estero nell'ambito di Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento.

PCTO e alternanza scuola-lavoro

I percorsi per le competenze trasversali e le esperienze di alternanza scuola-lavoro sono un'occasione preziosa per gli studenti per misurarsi con la realtà esterna e acquisire competenze e abilità in grado di orientarli nel loro percorso futuro di studio e di lavoro. Occorre implementare in maniera importante il rapporto con le aziende anche attraverso incontri dedicati, conferenze, collaborazioni, valorizzazione delle peculiarità del territorio e raccordo con il mondo del lavoro e delle università.

Per quanto attiene al Comportato Tecnico, ci si orienterà, oltre che verso esperienze di tirocinio, verso forme più moderne e coinvolgenti come l'Impresa formativa simulata e le attività di project work anche su commessa.

Comunicazione digitale

Nell'era della comunicazione, è necessario dotarsi di strumenti adeguati di comunicazione digitale perché tutte le attività della scuola siano conosciute e condivise sia all'interno della nostra comunità che all'esterno. In quest'ottica, l'esperienza di redazione digitale, con il coinvolgimento diretto degli studenti, va sostenuta e incentivata per la valenza formativa e le competenze digitali, linguistiche e trasversali che le studentesse e gli studenti acquisiscono, collaborando alla realizzazione dei contenuti (nel web magazine come sui canali social dell'Istituto).

Accoglienza ed inclusione

Consolidare tutte le azioni di inclusione già presenti nella scuola e definite nel Piano Annuale per l'Inclusività è uno degli obiettivi prioritari dell'Istituto nella sua opera di formazione. La policy condivisa della scuola pone al centro la persona, pertanto ritiene fondamentale puntare sulla personalizzazione dell'apprendimento, continuando ad agire per il sostegno, il recupero e il potenziamento nella direzione di un'effettiva inclusione degli studenti con disabilità, degli studenti con DSA/BES e degli alunni non italiani e non italofoni.

Una scuola della e per la comunità

La Scuola definisce la sua identità in un'interazione continua e vitale con il contesto in cui opera, pertanto, in un momento storico delicato come quello che stiamo vivendo, diventa indispensabile rafforzare l'integrazione con il territorio interagendo con i soggetti istituzionali (in particolare Comune e Provincia) per articolare, concordare ed integrare l'offerta formativa; stipulando "protocolli di intesa" con le associazioni culturali, ambientali, sportive, di volontariato presenti sul territorio; redigendo accordi di rete con le altre Scuole e instaurando rapporti organici con l'Università, le Associazioni di solidarietà sociale e con le

realità economiche ed imprenditoriali, per condividere iniziative progettuali che portino gli studenti a conoscere la realtà storica, sociale, ambientale, culturale ed economica in cui vivono e ad interagire con essa.

Tramite manifestazioni, mostre e iniziative varie, la scuola dovrà portare a conoscenza della comunità le attività svolte e gli obiettivi raggiunti, anche per sottolineare il valore sociale e di cittadinanza delle competenze apprese.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

Spazi e infrastrutture

Dall'anno scolastico 2014-15 la scuola ha avviato un progetto di architettura pedagogica che ha consentito la rivisitazione e modernizzazione degli spazi comuni nelle due sedi con la creazione di nuovi ambienti di apprendimento. L'esigenza è stata e continua ad essere quella di affrontare l'edilizia scolastica non solo dal punto di vista dei metri quadrati di un'aula o della quantità di alunni che questa può contenere, ma dal punto di vista socio – affettivo – cognitivo dello studente, di qualunque età. Lo spazio scolastico, infatti, si caratterizza, come afferma lo psicopedagogo Loris Malaguzzi, come "terzo insegnante" e diviene ambiente di apprendimento, "elemento di qualità pedagogica" funzionale al raggiungimento di obiettivi didattici.

Coerentemente con la pedagogia dell'ambiente che "in-forma", i corridoi, le aule e l'atrio di ingresso (in via Manzoni) sono stati trasformati nel tempo in ambienti estremamente flessibili, inclusivi e ben collegati tra loro, divenendo ecosistemi di apprendimento che si protendono oltre il confine dell'aula.

La scuola inoltre dispone di un'aula 3.0 funzionale ad una metodologia didattica basata sulle tecnologie (aula TEAL) e di due Future Classroom.

L'adozione di questo paradigma educativo unito alla cultura ecologica e della sostenibilità ambientale a cui il nostro Istituto educa, su impulso di un gruppo di docenti, ha portato la scuola a progettare e realizzare, nella sede di via Alfieri, una outdoor classroom, inaugurata nel mese di settembre 2021.

Pratiche di insegnamento e apprendimento

La metodologia digitale è stata continuamente promossa nel corso degli ultimi anni, a partire dalla costituzione di "classi digitali", nelle quali alcuni insegnanti rinunciavano all'adozione di libri di testo per utilizzare materiali di studio reperibili in rete autoprodotti, anche allo scopo di rendere la didattica più attiva e coinvolgente per lo studente. L'obiettivo di medio periodo era quello di far entrare a sistema la didattica digitale, superando la fase sperimentale in direzione di un'adozione diffusa e allo stesso tempo flessibile delle metodologie didattiche innovative, in un'efficace integrazione con quelle più tradizionali.

Tale scelta pedagogico-didattica ha consentito, durante il periodo del lockdown dovuto all'emergenza pandemica, di avere il know-how necessario per affrontare la didattica a distanza con prontezza e competenza, sia da parte degli insegnanti che degli studenti.

La scuola è tra gli istituti fondatori della rete delle Avanguardie Educative e ha attivato e sperimentato nel corso degli ultimi anni diverse metodologie didattiche innovative: metodologia TEAL, Flipped classroom, Spazi di apprendimento flessibili.

L'Istituto ha partecipato al Progetto FLI-SPA 2020 "Flipped Learning e Spaced Learning per VET 2020", che ha visto alcuni dei docenti recarsi in scuole estere per interagire sulle strategie di apprendimento innovative, con particolare riferimento al sistema Duale ed alle modalità di Flipped learning, didattica digitale, utilizzo di software per presentazioni, mappe concettuali e videolezioni.

Dall'a.s. 2020-21 l'Istituto ha introdotto la metodologia del Debate, quale interessante opportunità per lo sviluppo da parte degli studenti di competenze trasversali solide e permanenti, come capacità di analisi e sintesi, selezione delle fonti e comunità di ricerca, attivazione di confronto e *public speaking*, nella direzione di un'esperienza di cittadinanza attiva e di un curriculum di educazione civica "agiti".

Alcuni docenti si sono formati attraverso diversi corsi di formazione sia interni alla scuola sia organizzati dalla rete d'ambito e hanno iniziato a sperimentare il Debate nelle proprie classi sia in lingua italiana che inglese, per poi realizzare la prima giornata del Dibattito dell'Istituto.



Nell'a.s.2021-22 la scuola ha aderito alla rete nazionale WeDebate per la partecipazione alle Olimpiadi di Debate dando così modo agli studenti della scuola di potersi confrontare anche con studenti di altri istituti a livello regionale e nazionale.

Particolarmente interessante si prefigura la possibilità, anche grazie all'introduzione dei nuovi percorsi del Liceo scientifico Ambiente & Sostenibilità e del Tecnico Economico AFM - Management sportivo, di praticare in modo più sistematico l'approccio dell'Outdoor Education, quale elemento fondamentale di una formazione in linea con i principi di sostenibilità promossi dall'Agenda 2030.

Gli studenti potendo fare esperienza nell'ambito esterno alla scuola imparano a misurarsi con l'inatteso e l'imprevedibile, potenziando il senso di efficacia e di consapevolezza di sé, sviluppando inoltre una maggior disposizione alla cooperazione, alla comunicazione e al rispetto della diversità sia nell'ambiente naturale che in quello sociale.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

COMPARTO LICEALE

ISTITUTO

Gabriele D'Annunzio

CODICE SCUOLA

PRPC00301V

LICEO CLASSICO

LICEO SCIENTIFICO

LICEO LINGUISTICO

COMPARTO TECNICO

ISTITUTO

Luca Paciolo

CODICE SCUOLA

PRTD00301T

SETTORE TECNICO ECONOMICO

indirizzo AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

LICEO CLASSICO

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche, a conclusione del percorso di studio del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del problem posing e solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

LICEO CLASSICO	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5°ANNO
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua straniera 1 (inglese)	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	3	3	3
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali**	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
Ore totali	27	27	31	31	31

* Con informatica nel primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. Nell'ultimo anno è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti.

AMPLIAMENTO IN ORARIO EXTRACURRICOLARE
LICEO CLASSICO Opzione Cambridge

Gli studenti del primo biennio del Liceo Classico, insieme a quelli del Linguistico, possono aderire a tre corsi Cambridge IGCSE in lingua inglese con materie che saranno proposte tra le seguenti: *English as a Second Language, Global Perspective, World Literature, Latin, Travel and Tourism e Business Studies* con la possibilità di conseguire, previo superamento delle prove di esame al termine del primo biennio,

diplomi internazionali IGSCCE rilasciati sempre da Cambridge Assessment International Education.

Gli studenti che scelgono l'Opzione Cambridge frequentano tre ore aggiuntive alla settimana al sabato mattina con docenti madrelingua inglese. Le lezioni saranno attivate in base alle adesioni degli studenti di entrambi gli indirizzi liceali. Fra i criteri di accesso si terrà conto delle valutazioni riportate in Lingua Inglese.

Nel secondo biennio è possibile frequentare in orario extracurricolare pomeridiano (due ore a settimana) il corso di *English* per il conseguimento del diploma A Level.

L'opzione Cambridge è soggetta a contributo economico annuale obbligatorio per sostenere le spese dei docenti madrelingua e del supporto di Cambridge International.

LICEO SCIENTIFICO

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche, a conclusione del percorso di studio del Liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e

dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

LICEO SCIENTIFICO	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° ANNO
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua straniera 1 (inglese)	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali**	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
Ore totali	27	27	30	30	30

* Con informatica nel primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. Nell'ultimo anno è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti.

AMPLIAMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

Oltre all'indirizzo di Liceo Scientifico ordinamentale, la scuola propone due ulteriori percorsi di Liceo Scientifico attraverso il potenziamento dell'offerta formativa:

- Liceo Scientifico Internazionale Cambridge
- Liceo Scientifico Ambiente & Sostenibilità

LICEO SCIENTIFICO Sezione Internazionale Cambridge

Il Liceo Scientifico Sezione Internazionale Cambridge, si rivolge in modo particolare a studenti interessati ad acquisire una preparazione aperta agli esiti più aggiornati della ricerca e della didattica internazionale nel campo scientifico e a potenziare la conoscenza della lingua inglese.

Nel primo biennio gli studenti seguono tre ore aggiuntive alla settimana di lingua inglese (English as a Second Language) e altri due sillabi (Mathematics e Physics), impartite da docenti madrelingua qualificati e laureati in dette discipline, secondo un preciso protocollo di argomenti da trattare e modalità da applicare, direttamente indicato dalla Cambridge Assessment International Education.

Le ore indicate sono inserite nell'orario settimanale diurno della classe.

Al termine del primo biennio, previo superamento di specifiche prove d'esame, gli studenti possono già ottenere certificazioni internazionali rilasciate da Cambridge Assessment International Education per il livello ICGSE (14-16 anni), corrispondente al livello GCSE delle scuole superiori britanniche. Queste certificazioni, che non vanno confuse con quelle linguistiche, favoriscono inoltre l'accesso ad oltre 180 Atenei in tutto il mondo.

Nel secondo biennio gli studenti potranno proseguire i corsi di Mathematics e English Literature oppure Advanced English Language per il conseguimento degli esami A LEVEL. Le ore indicate sono inserite in parte nell'orario settimanale diurno (Mathematics) e in parte in orario pomeridiano (English Literature/Advanced English Language).

Fra i criteri di accesso si terrà conto delle valutazioni riportate in Lingua Inglese. Il corso è soggetto a contributo economico annuale obbligatorio per sostenere le spese

dei docenti madrelingua e del supporto di Cambridge International.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

LICEO SCIENTIFICO CAMBRIDGE	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° ANNO
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua straniera 1 (inglese)	3+1	3+1	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica*	5+1	5+1	4+2	4+2	4
Fisica	2+1	2+1	3	3	3
Scienze naturali**	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
Ore totali	30	30	32	32	30

* Con informatica nel primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. Nell'ultimo anno è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti.

LICEO SCIENTIFICO Ambiente & Sostenibilità

Il Liceo Scientifico con curvatura **Ambiente & Sostenibilità** offre la possibilità di affrontare tematiche legate al rapporto tra ambiente, benessere e sviluppo sostenibile attraverso l'ampliamento delle conoscenze nell'ambito delle scienze naturali e una curvatura a livello contenutistico di tutto il curriculum orientata alla sostenibilità e alla conservazione del patrimonio naturale. In particolare si caratterizza per:

- il potenziamento nel primo biennio di esperienze formative e **laboratori scientifici** di **SCIENZE AMBIENTALI** e **FISICA SPERIMENTALE** svolti anche in ambiente naturale, per sviluppare la capacità di raccogliere, analizzare e interpretare dati, saper identificare domande di ricerca e formulare ipotesi;
- l'introduzione a partire dal terzo anno dell'**A&S-LAB**, una nuova "materia" di **LABORATORIO AMBIENTE & SOSTENIBILITÀ** che offrirà agli studenti la possibilità di approfondire temi legati alle problematiche ambientali alla luce dei cambiamenti climatici in atto, affrontando argomenti che solitamente non trovano spazio nei programmi curriculari, quali la conservazione della biodiversità, le scienze dell'atmosfera, le energie rinnovabili, la green chemistry, le biotecnologie e l'interazione salute e ambiente, lo sviluppo sostenibile e il rapporto etica e scienza.

Oltre alle conoscenze e competenze acquisite al termine del corso di Liceo Scientifico, gli studenti sono in grado di **riconoscere e applicare i principi della sostenibilità**, così come **formulare ipotesi e prendere decisioni in merito alla gestione dell'ambiente**.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

LICEO SCIENTIFICO AMBIENTE & SOSTENIBILITA'	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5°ANNO
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua straniera 1 (inglese)	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Laboratorio di Fisica sperimentale	1	1	-	-	-
Scienze naturali**	2	2	3	3	3
Laboratorio di scienze ambientali	2	2	-	-	-
A&S LAB - Ambiente & Sostenibilità	-	-	2	2	2
Arte e tecnica della rappresentazione grafica	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
Ore totali	30	30	32	32	32

* Con informatica nel primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. Nell'ultimo anno è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti.

LICEO LINGUISTICO

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche, a conclusione del percorso di studio del Liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

LICEO LINGUISTICO	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° ANNO
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	2	2	-	-	-
Lingua straniera 1 (inglese)*	4	4	3	3	3
Lingua straniera 2 (francese)*	3	3	4	4	4
Lingua straniera 3 (tedesco/spagnolo)*	3	3	4	4	4
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
Ore totali	27	27	30	30	30

* Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua

** Con informatica nel primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Una seconda sezione di Liceo Linguistico con Spagnolo terza lingua potrà essere attivata solo in caso di formazione di almeno una sezione con Tedesco terza lingua e comunque in caso di dotazione dell'organico necessario da parte dell'USR.

AMPLIAMENTO IN ORARIO EXTRACURRICOLARE
LICEO LINGUISTICO Opzione Cambridge

Gli studenti del primo biennio del Liceo Linguistico , insieme a quelli del Classico,

possono aderire a tre corsi Cambridge IGCSE in lingua inglese con materie che saranno proposte tra le seguenti: *English as a Second Language, Global Perspectives, World Literature, Latin, Travel and Tourism e Business Studies* con la possibilità di conseguire, previo superamento delle prove di esame al termine del primo biennio, diplomi internazionali IGSCSE rilasciati sempre da Cambridge Assessment International Education.

Gli studenti che scelgono l'Opzione Cambridge frequentano tre ore aggiuntive alla settimana al sabato mattina con docenti madrelingua inglese. Le lezioni saranno attivate in base alle adesioni degli studenti di entrambi gli indirizzi liceali. Fra i criteri di accesso si terrà conto delle valutazioni riportate in Lingua Inglese.

Nel secondo biennio è possibile frequentare in orario extracurricolare pomeridiano (due ore a settimana) il corso di *English* per il conseguimento del diploma A Level.

L'opzione Cambridge è soggetta a contributo economico annuale obbligatorio per sostenere le spese dei docenti madrelingua e del supporto di Cambridge International.

TECNICO ECONOMICO - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali, degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche ed informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Al termine del primo biennio comune, gli studenti hanno la possibilità di scelta fra tre opzioni:

- Amministrazione Finanza e Marketing
- Relazioni Internazionali per il Marketing
- Sistemi Informativi Aziendali.

BIENNIO COMUNE

AREA COMUNE	1° BIENNIO	
	1°	2°
Lingua e letteratura italiana	4	4
Lingua inglese	3	3
Storia	2	2
Matematica	4	4
Scienze motorie e sportive	2	2
Diritto ed Economia	2	2
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1
Offerta formativa opzionale*	2	2
AREA DI INDIRIZZO		
Scienze integrate: Fisica	2	
Scienze integrate: Chimica		2
Geografia	3	3
Informatica	2	2
Seconda lingua comunitaria (Francese)	3	3
Economia aziendale	2	2
MODULI SETTIMANALI (TOT. 32 ORE)	34	34

* nel primo biennio il piano di studi, grazie alla flessibilità oraria, si completa con un corso opzionale di due moduli orari da scegliersi tra Spagnolo terza lingua e potenziamento di Informatica (in base alla disponibilità di organico assegnata dall'USR) oppure l'Opzione Cambridge.

OPZIONE CAMBRIDGE

Gli studenti che nel primo biennio scelgono l'opzione Cambridge avranno la possibilità di studiare due discipline del curriculum scolastico in lingua inglese e, previo superamento di specifiche prove d'esame, potranno ottenere certificazioni internazionali rilasciate da Cambridge Assessment International Education per il livello ICGSE (14-16 anni), corrispondente al livello GCSE delle scuole superiori britanniche.

Tale progetto è rivolto, in modo particolare, a studenti interessati ad acquistare una preparazione solida nelle discipline individuate, nell'ottica di un successo formativo tale che permetta loro di realizzare, nel corso degli studi universitari, utili esperienze all'estero.

Gli studenti che sceglieranno questo corso svolgeranno le due ore di offerta formativa opzionale seguendo i corsi di Business e English as a second language con docenti madrelingua. Le certificazioni ottenute forniranno ai ragazzi la possibilità di accedere ad oltre 180 atenei in tutto il mondo.

Le lezioni sono attivate in base alle adesioni degli studenti.

Il corso, attivato solo in presenza di un numero minimo di iscritti, è soggetto a contributo economico annuale obbligatorio per sostenere le spese dei docenti madrelingua e del materiale didattico di Cambridge International.

TRIENNIO

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze

- comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

Competenze specifiche a conclusione del percorso di studio:

- riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il

confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

AREA COMUNE	2° BIENNIO		5° ANNO
	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3
Storia, cittadinanza e costituzione	2	2	2
Matematica	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1
AREA DI INDIRIZZO			
Informatica	2	2	-
Seconda lingua comunitaria (Francese)	3	3	3
Economia aziendale	6	7	8
Diritto	3	3	3
Economia politica	3	2	3
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32	32

RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Competenze specifiche a conclusione del percorso di studio:

- riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il

confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale, con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici, sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

AREA COMUNE	2° BIENNIO		5°ANNO
	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3
Storia, cittadinanza e costituzione	2	2	2
Matematica	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1
AREA DI INDIRIZZO			
Tecnologia della comunicazione	2	2	-
Seconda lingua comunitaria (Francese)	3	3	3
Terza lingua comunitaria (Spagnolo)	3	3	3
Economia aziendale e geopolitica	5	5	6
Diritto	2	2	2
Relazioni internazionali	2	2	3
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32	32

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze specifiche a conclusione del percorso di studio:

- riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

AREA COMUNE	2° BIENNIO		5° ANNO
	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3
Storia, cittadinanza e costituzione	2	2	2
Matematica	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1
AREA DI INDIRIZZO			
Informatica	4	5	5
Seconda lingua comunitaria (Francese)	3	3	3
Economia aziendale	4	7	7
Diritto	3	3	2
Economia politica	3	2	2
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32	32
Ore di compresenza con insegnante tecnico pratico	3	3	3

AMPLIAMENTO IN ORARIO CURRICOLARE
AFM - Management sportivo

Il corso **Management sportivo** dell'indirizzo "**Amministrazione, Finanza & Marketing**", attraverso il potenziamento del curriculum di Scienze motorie e sportive e la curvatura a livello contenutistico delle altre discipline di Inglese, Scienze Integrate, Economia Aziendale e Diritto, si caratterizza per:

- l'acquisizione delle conoscenze basilari inerenti alla fisica e alla chimica dello sport, alla fisiologia e all'anatomia

- il potenziamento degli aspetti formativi delle discipline economiche e giuridiche per l'acquisizione di conoscenze e competenze basilari inerenti alla gestione delle società sportive e degli impianti sportivi
- la conoscenza dei fondamenti della comunicazione e della promozione di attività del mondo sportivo

Al termine del percorso gli studenti conseguono il Diploma in "Amministrazione, Finanza & Marketing", con conoscenze e competenze tecniche in ambito economico, gestionale e giuridico, orientate alla definizione della figura professionale di consulente ed esperto nella gestione dell'impresa sportiva.

Grazie all'organizzazione oraria flessibile, il corso AFM – Management sportivo presenta il seguente quadro orario:

AREA COMUNE	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5°ANNO
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese e microlingua sportiva	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze motorie e sportive	4	4	3	3	2
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze integrate (Sc. Terra) / Scienze per lo sport (biologia, anatomia, fisiologia)	2	2			
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1

AREA DI INDIRIZZO					
Scienze integrate: Fisica (curvatura scienze per lo sport)	2				
Scienze integrate: Chimica (curvatura scienze per lo sport)		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2	2	2	-
Seconda lingua comunitaria (Francese)	3	3	3	3	3
Economia aziendale e management sportivo	2	2	6	6	8
Diritto / Diritto dello Sport			3	3	3
Economia politica			2	2	3
MODULI SETTIMANALI (tot. 32 ore)	34	34	32	32	32

Il numero di sezioni di corso AFM con curvatura Management sportivo attivate dipenderà, in funzione della flessibilità oraria necessaria, dal numero complessivo delle sezioni di biennio comune e comunque in caso di dotazione dell'organico necessario da parte dell'USR.

CURRICOLO DI ISTITUTO

PROGETTI DELL'ISTITUTO

La progettualità della scuola è così strutturata e suddivisa:

PACIOLO-D'ANNUNZIO PER L'EUROPA: corsi di francese, inglese e tedesco attivati allo scopo di potenziare l'abilità di comunicare in lingua straniera e promuovere la conoscenza di terminologie e tecniche legate all'uso pratico della lingua. I progetti si prefiggono di migliorare le competenze orali e scritte in lingua straniera, di acquisire e approfondire le nozioni fondamentali, accrescendo la motivazione negli alunni. Le varie certificazioni permettono agli alunni di conseguire un attestato di validità internazionale.

EPAS - Scuola ambasciatrice del Parlamento Europeo

CLIL madrelingua inglese

Certificazione lingua inglese PET – FCE – CAE

Certificazione lingua tedesca ZERTIFIKAT

Certificazione lingua francese DELF B1 – B2

Certificazione lingua spagnola DELE

Cambridge International Examination

Full immersion linguistiche

Gemellaggio con Sisteron

Scambio classi con la Germania

LA SCUOLA ENTRA IN GIOCO: i progetti hanno l'obiettivo di sviluppare e potenziare le competenze degli studenti nei vari ambiti delle diverse competizioni che la scuola propone. La partecipazione alle Gare e Olimpiadi delle varie discipline consente agli studenti di sperimentarsi in un contesto in cui devono dimostrare la propria preparazione, competenze di problem solving insieme a determinazione e gestione

dello stress.

Giochi matematici: Olimpiadi e Giochi d'autunno
Campionato nazionale delle lingue
Olimpiadi di Debate

IL GESTO, IL SUONO, L'IMMAGINE, LA SCRITTURA E LA PAROLA: progetto poliennale mediante il quale trovano realizzazione interventi diversificati indirizzati verso la sensibilizzazione alla creatività, alle arti visive e musicali, alla promozione del gusto estetico, al teatro, laboratori che guidano gli studenti alla scoperta di sé attraverso l'espressione teatrale e pittorica, coordinati da esperti del settore.

Scopo dei progetti è favorire l'espressività del soggetto inserito in un contesto tematico concordato, oltre ad ampliare ed arricchire l'orizzonte culturale dei ragazzi consentendo la visione diretta dei testi affrontati nel periodo scolastico.

Notte nazionale dei licei classici
Debate
Incontro con l'autore
Io leggo perché
Laboratorio teatrale
L'italiano? Parliamoci chiaro
Natura, cultura, cristianesimo
Teatro in lingua straniera

SCUOLA CON VISTA: la scuola intende favorire, attraverso l'esperienza diretta, visiva e sensoriale di quanto è normalmente oggetto di studio, la formazione di uno "sguardo" più attento e consapevole utilizzando gli strumenti forniti dalla scuola in un contesto lavorativo reale.

In azienda:

PCTO: Prepariamoci al domani

Il lavoro a portata di scuola
Amministrazione condominio

In ateneo:

Progetto Corda in collaborazione con l'Università di Parma
Matematica e Fisica per il Politecnico

IL SAPERE IN DIGITALE: attraverso tali progetti gli studenti si cimentano nel lavoro di editing di immagini e testi sulle problematiche attuali. Tali attività hanno carattere laboratoriale e consentono ai ragazzi di acquisire e potenziare competenze digitali.

Coding
ECDL
Progetto Autocad
Redazione digitale
Laboratorio stampante 3D

ESSERE E BENESSERE: l'obiettivo è quello di far acquisire consapevolezza dei meccanismi affettivi e della propria identità personale. Nell'adolescente il benessere psichico è più che mai correlato alla conoscenza del sé corporeo anche attraverso l'affinamento della coordinazione neuro - muscolare, educazione al ritmo, equilibrio, controllo dell'uso della forza, espressione di sentimenti con il linguaggio corporeo, conoscenza di nuove tecniche di gioco, partecipazione a gare sportive.

Accoglienza
Educazione alla salute
Fuori gioco
Progetto Tutor
Spazio d'ascolto
Sport a scuola

AGENDA 2030 - PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE: progetti volti a sviluppare negli alunni modelli di comportamento responsabile e attitudine alla cittadinanza attiva, con specifico riferimento all'importanza della relazione uomo-ambiente e delle tematiche connesse alla sostenibilità, ma anche con attenzione rivolta alle problematiche sociali, presenti nel nostro paese e altrove, e alla crescita della cultura della legalità.

CambiAmo l'aria

Oekolab - quotidianità più sostenibile

Andare per conoscere e capire

Vedo, sento, parlo

LA STORIA SIAMO NOI: i progetti mirano a far acquisire agli alunni il senso della storia, guidandoli a coglierne sia gli aspetti peculiari sia la valenza di strumenti per una migliore comprensione del presente e per lo sviluppo delle loro competenze di cittadinanza.

Book game: il medioevo in un libro-gioco

Percorsi del '900: il cinema e la storia

Cristianesimo e contemporaneità

Hannah Arendt e la banalità del male

Le pietre della memoria

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Con la legge n.92 del 20/8/19 è stato introdotto il curricolo di "Educazione Civica", per un numero di ore annue "non inferiore a 33", da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Si inserisce, in pratica, una nuova disciplina, con una sua valutazione autonoma alla fine di ciascun periodo valutativo, che però non comporta un aumento del monte ore settimanale per gli studenti.

La normativa prevede "tre assi" attorno a cui ruoterà l'Educazione civica:

1. **Lo studio della Costituzione.** Studentesse e studenti approfondiranno lo studio della nostra Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali. L'obiettivo sarà quello di fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità.

2. **Lo sviluppo sostenibile.** Alunne e alunni saranno formati su educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Rientreranno in questo asse anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, principi di protezione civile.

3. **Cittadinanza digitale.** A studentesse e studenti saranno dati gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali. In un'ottica di sviluppo del pensiero critico, sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete, contrasto del linguaggio dell'odio.

Nello specifico, l'articolo 3 della legge elenca le tematiche che dovranno far parte del curriculum della disciplina: a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale; b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015; c) educazione alla cittadinanza digitale; d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro; e) educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; h) formazione di base in materia di protezione civile.

Sulla base delle indicazioni ministeriali, il Collegio docenti ha approvato l'allegato curriculum di educazione civica (ALLEGATO 1) e il relativo monte ore, non inferiore a 33 ore annue, suddiviso per classi parallele di ciascun comparto.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Prepariamoci al domani

L'alternanza scuola-lavoro, introdotta dalla legge 53/2003 come modalità di realizzazione dei percorsi del secondo ciclo nel sistema dei licei, dell'istruzione e della formazione professionale, con la Legge 107/2015, art.1 comma 33, quantificando il minimo numero di ore per ogni tipo di scuola da distribuirsi in terza, quarta e quinta è diventata obbligatoria. Da ultimo, la Legge 145/2018, modificandone la denominazione in Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), ha ridefinito il monte ore minimo:

- Istituti Tecnici – 150 ore
- Licei – 90 ore

Lo scopo è quello di promuovere apprendimenti e sviluppare competenze in un ambiente diverso da quello dell'aula, caratterizzato dalla concretezza delle situazioni, dalla forte motivazione richiesta all'allievo e da un'importante dimensione relazionale.

La sfida è quella di intendere il mondo del lavoro come vero ambiente di apprendimento.

Il nostro Istituto prevede un percorso triennale, denominato PREPARIAMOCI AL DOMANI, strutturato in attività svolte in classe di carattere fortemente pratico (incontri con esperti, corso online sulla sicurezza, introduzione ai PCTO e allo stage, workshop sul concetto di impresa e azienda sia sotto il profilo giuridico che economico-aziendale, feed-back sullo stage), visite guidate aziendali e stage. Lo stage si svolgerà presso l'università, enti locali, imprese ed aziende del territorio, associazioni, fondazioni e onlus.

Con l'attività di stage lo studente cerca di coniugare il sapere con il fare, entra a contatto con la realtà aziendale, osserva i processi di produzione e le tecnologie che entrano in gioco, si orienta sulle scelte professionali future che lo investono in prima persona accrescendo la consapevolezza del proprio "essere".

In sede di scrutinio finale del quinto anno, il Consiglio di classe certifica per ciascuno studente il livello di competenze raggiunto, rispetto ai seguenti indicatori:

AMBITI DI VALUTAZIONE	INDICATORI	Livello 4	Livello 3	Livello 2	Livello 1
Organizzare i compiti assegnati in ambito lavorativo	Affronta situazioni nuove				
	Gestisce i problemi e individua strategie per risolverli				
	Porta a termine i compiti assegnati, rispettando i tempi				
	Affronta eventuali insuccessi				
Intraprendere azioni autonome all'interno di un gruppo di lavoro	Organizza il proprio lavoro				
	Comunica ed interagisce con gli altri				
	Comprende e rispetta le regole e i ruoli nell'ambito lavorativo				

ALLEGATI:

Allegato 1_Curricolo educazione civica.pdf

AZIONE DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE

La scuola realizza interventi a favore dell'inclusione di alunni disabili e redige con scrupolosa attenzione PEI per alunni certificati Legge 104/92 e PDP per alunni certificati DSA o BES.

La scuola dispone di un Gruppo di lavoro sull'Inclusione (GLI) formato da docenti, personale scolastico, operatori sociali, neuropsichiatra e genitori. Ha inoltre istituito i Gruppi di lavoro operativi (GLO) per l'elaborazione, approvazione dei PEI e verifica del processo di inclusione. La scuola redige annualmente attraverso il GLI, un Piano Annuale per l'Inclusione (PAI) presentato e deliberato in Collegio dei Docenti. La scuola ha due funzioni strumentali su alunni disabili, DSA o BES e alunni stranieri.

La scuola inoltre organizza in orario curricolare corsi di Italiano L2 per gli studenti di nazionalità non italiana sia di alfabetizzazione che di Italiano per lo studio.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)

Dirigente scolastico

DSGA

Funzioni strumentali per l'integrazione

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Assistente sociale

Genitori

Composizione dei gruppi di lavoro operativi (GLO)

Dirigente scolastico

Docenti del Consiglio di Classe

Genitori, o chi esercita la responsabilità genitoriale

Figure professionali specifiche interne (Funzioni Strumentali, collaboratori scolastici, personale ATA)

Figure professionali esterne alla scuola (assistenti educativi, assistenti sociali, ecc...) che interagiscono con la classe

Referente dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare dell'ASL

PROCESSO DI DEFINIZIONE DEI PIANI EDUCATIVI INDIVIDUALIZZATI (PEI)

I Piani Educativi Individualizzati per gli studenti censiti dalla Legge 104/92, secondo quanto previsto dalla normativa, sono definiti dal GLO insieme con la famiglia, gli operatori sanitari, gli educatori professionali e la rete dei servizi sul territorio. I progetti vengono verificati e aggiornati nel corso dell'anno con la verifica in itinere della programmazione e la relazione finale.

CONTINUITÀ E STRATEGIE DI ORIENTAMENTO FORMATIVO E LAVORATIVO

Molteplici sono le strategie attuate per favorire l'inclusione di tutti gli alunni nel sistema scolastico, si cerca di mantenere una continuità tra i diversi ordini di scuola per favorire il successo formativo degli studenti e indirizzarli verso un orientamento universitario o un inserimento lavorativo:

- Progetti di accoglienza;
- Realizzazione di "Progetti di stage scuola-lavoro per studenti disabili";
- Progetti formativi e di orientamento;
- Progetti di alternanza scuola-lavoro;
- Progetti con Università: Tutoring, convenzioni e accordi interistituzionali;
- Indicazione di sussidi e strumenti per facilitare l'accesso agli studi universitari e favorire il successo formativo.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI

La valutazione è un aspetto fondamentale del processo di insegnamento–apprendimento: lo accompagna nel suo farsi quotidiano e ne condivide i caratteri di dinamicità e complessità.

La valutazione assume diverse funzioni in rapporto alla sua collocazione nel processo educativo. La valutazione iniziale ha funzione diagnostica e tende a verificare i prerequisiti posseduti dai discenti allo scopo di garantire un armonico equilibrio fra i bisogni formativi degli stessi e la programmazione didattica. La valutazione “in itinere” si pone come formativa, in quanto vuole orientare alunni e docenti nel corso del percorso scolastico. La valutazione sommativa finale intende definire con chiarezza i livelli di apprendimento raggiunti.

I diversi tipi di valutazione descritti entrano a far parte, insieme all'autovalutazione, continuamente praticata nel rapporto docente–discente, di un sistema di valutazione integrato nel quale la valutazione diviene un momento chiave in vista della crescita educativa degli studenti ed anche degli insegnanti. Essa viene attuata tramite strumenti diversificati e personalizzati che mirano, comunque, a verificare conoscenze, abilità e competenze. Per conoscenze si intende l'acquisizione dei contenuti, cioè di teorie, principi, termini, tematiche, argomenti, regole, procedure, metodi, tecniche applicative afferenti alle singole discipline o ad una o più aree disciplinari o trasversali. Per abilità si intende l'applicazione delle conoscenze e delle nozioni acquisite in termini di teorie, principi, tematiche, argomenti, regole, procedure, metodi, tecniche applicative afferenti alle singole discipline o ad una o più aree disciplinari o trasversali. Per competenze si intende la rielaborazione autonoma e responsabile sulla base delle conoscenze e delle abilità acquisite per eseguire dati compiti e/o risolvere situazioni problematiche e/o produrre “nuovi oggetti”; si intende anche l'applicazione delle conoscenze su più “linguaggi” e su più “moduli interpretativi”.

È dalla valutazione delle conoscenze, delle competenze e delle abilità che viene stabilito il profitto, individuando livelli che tengono conto della progressione, dell'impegno, della partecipazione e delle attitudini e potenzialità. Per la valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze, i docenti utilizzeranno tipi di verifiche diverse, come stabilito nel Documento di programmazione, compilato a cura di ogni Consiglio di classe. Tali verifiche sono: prove grafiche, prove pratiche, testi di varia tipologia, esercitazioni e traduzioni in

lingua, traduzioni dal latino e dal greco, problemi, esperienze di laboratorio e relazioni, test a risposta multipla, trattazioni sintetiche, quesiti a risposta aperta, relazioni scritte successive a lavori svolti, interrogazioni tradizionali, interrogazioni tradizionali programmate.

La valutazione intermedia del trimestre, per ogni singola materia, risulta essere a voto unico come nella valutazione finale, quindi non c'è più la suddivisione tra scritto e orale.

Il Consiglio di Classe assicura l'omogeneità della valutazione negli scrutini sulla base degli obiettivi didattici, educativi e formativi e dei criteri di valutazione, degli obiettivi minimi di conoscenze, abilità e competenze definiti per singole discipline, tenendo conto:

- dei livelli di partenza di ciascun alunno, dei percorsi compiuti, dei progressi e dei livelli finali conseguiti, delle attitudini e potenzialità espresse;
- della sistematicità, continuità ed omogeneità dell'interesse dimostrato in classe, dell'impegno evidenziato nell'acquisizione, dell'autonomia elaborazione e nell'approfondimento di competenze, abilità e conoscenze;
- della eventuale partecipazione, intesa come impegno, rendimento e profitto conseguiti nelle attività di recupero e nelle altre attività extracurricolari promosse dalla scuola;
- della opportunità di ri-orientamento prevista per gli alunni del biennio, formulata dalla scuola anche in collaborazione con enti esterni al fine di una più congeniale collocazione formativa dei soggetti interessati;
- del contesto della classe inteso come profilo storicamente determinato, come clima didattico e risultati medi;

Il Consiglio di classe valuterà di ogni singolo alunno:

- i risultati oggettivi espressi attraverso i giudizi e le proposte di voto dei singoli docenti, conseguiti nelle singole discipline, che dovranno scaturire da un congruo numero di verifiche effettuate;
- le capacità personali e l'atteggiamento scolastico mostrato nel corso dell'anno scolastico e di quelli precedenti;
- la globalità delle conoscenze acquisite;
- le prospettive di crescita umana e culturale, in base anche alla storia scolastica personale; attuerà i necessari raffronti all'interno della classe tra alunni che presentino analogia di situazioni, onde evitare, a parità di elementi di valutazione, disparità di trattamento, sempre considerando che non possono essere sommariamente equiparati percorsi scolastici diversi;
- delibererà in modo strettamente individuale, singolarmente e per ciascun alunno, la promozione o la non promozione;

e fornirà:

- in presenza di insufficienze la sospensione del giudizio e l'avvio di corsi di recupero estivo e/o l'attuazione di sportelli didattici prima delle prove di verifica di settembre;
- in caso di esito negativo la preventiva informazione circa il risultato a mezzo telefono o, ove non possibile, attraverso il registro elettronico;
- tutte le informazioni e le valutazioni prodotte, se richieste dall'interessato a norma di legge;
- le indicazioni necessarie al fine del riorientamento dell'alunno.

In caso di esito negativo, inoltre, i voti nelle singole discipline degli studenti non verranno esposti al pubblico, ma sostituiti dalla dicitura "non ammesso alla classe successiva".

I docenti hanno concordato di utilizzare la più ampia gamma di voti disponibili, per articolare il più possibile i livelli della valutazione e favorirne la chiarezza e l'efficacia. La declinazione specifica dei criteri generali sopra indicati è assegnata ai Consigli di Classe che, secondo la tipologia di indirizzo e/o l'articolazione del corso, già nella prima fase dell'anno scolastico provvedono in tal senso, consegnando agli alunni e alle famiglie i prospetti valutativi di pertinenza.

Per quanto concerne la corrispondenza tra voti in decimi e livelli di conoscenze, di abilità e competenze, si rimanda a quanto deliberato dal Collegio Docenti ed assunto dal Consiglio di Classe e di cui alla tabella allegata.

ALLEGATI: 2_Criteri misurazione discipline.pdf

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

In allegato si riportano i criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica, elaborati sulla base delle indicazioni della legge 92/2019 e delle linee guida e in coerenza con i criteri di valutazione adottati dall'istituto per le altre discipline.

ALLEGATI: 3_Valutazione educazione civica.pdf

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento (voto di condotta) è espressa in decimi ed è attribuita collegialmente dal Consiglio di Classe; concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo (art. 2, comma 3, del D.L. 1° settembre 2008 n. 137).

Il voto di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe, riunito per gli scrutini, in base ai seguenti criteri:

- frequenza e puntualità;
- rispetto del regolamento d'Istituto;
- partecipazione attiva alle lezioni e collaborazione con insegnanti e compagni;
- rispetto delle persone e dei materiali scolastici.

Per quanto concerne il comportamento si rimanda a quanto deliberato dal Collegio Docenti ed assunto dal Consiglio di Classe e di cui alla tabella allegata.

Per quanto riguarda la valutazione insufficiente della condotta si procederà come segue: Voto 5: esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti – D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008 – nonché il regolamento di Istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori ai quindici giorni (art.4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto) a meno che successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, lo studente non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all'articolo 1 del presente Decreto.

ALLEGATI: 4_Criteri di valutazione comportamento.pdf

CRITERI PER L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Ogni Consiglio di Classe delibererà di non ammettere alla classe successiva:

- lo studente che abbia una valutazione del comportamento pari a cinque;
- lo studente che abbia effettuato un numero di assenze superiore ai $\frac{3}{4}$ dell'orario annuale personalizzato (art. 14, settimo comma DPR 122/2009) che non rientrino nei criteri di deroga stabiliti dal Collegio Docenti.

Il Consiglio di Classe esaminerà, successivamente, la situazione dello studente sulla base delle proposte di voto avanzate per ogni disciplina e del percorso svolto dallo studente durante l'anno. Il confronto dovrà considerare l'effettiva possibilità dell'alunno di affrontare il successivo anno di studi senza gravi e incolmabili lacune. Al termine del confronto, il Consiglio di Classe attribuirà le valutazioni finali.

Qualora permangano più di tre insufficienze e la considerazione che l'alunno non abbia i mezzi e gli strumenti necessari per affrontare l'anno scolastico successivo, salvo casi eccezionali e debitamente motivati, il Consiglio di Classe delibererà la non ammissione dell'alunno alla classe successiva.

CRITERI PER L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Potranno essere ammessi gli studenti che hanno conseguito una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline (valutate queste con un unico voto) e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

Il Consiglio di Classe potrà ammettere all'esame di Stato, motivando, anche lo studente che abbia una disciplina (o gruppo di disciplina) con voto insufficiente. Sono criteri di valutazione per l'ammissione all'esame di Stato: il grado di partecipazione al dialogo educativo, la conoscenza dei contenuti culturali, l'applicazione delle conoscenze acquisite (competenze), il possesso dei linguaggi specifici, lo sviluppo delle abilità critiche, i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza, e ogni altro elemento utile a disposizione del Consiglio di Classe.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

I saperi e le competenze, articolati in conoscenze e abilità, con l'indicazione degli assi culturali di riferimento, sono descritti nel documento tecnico allegato al regolamento emanato con decreto del Ministro della pubblica istruzione n. 139 del 22 agosto 2007.

L'obbligo di istruzione indica "una base comune", necessaria a tutti gli studenti per proseguire con successo gli studi, costruire il proprio progetto personale e professionale, per svolgere un ruolo attivo nella società. La certificazione dei saperi e delle competenze acquisite dagli studenti nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione nelle istituzioni scolastiche e nelle strutture formative accreditate dalle Regioni è prevista all'art. 4, comma 3, del citato regolamento.

I Consigli delle seconde classi della scuola secondaria superiore, al termine delle operazioni di scrutinio finale, compilano per ogni studente la certificazione delle competenze per assi culturali e delle competenze chiave di cittadinanza, che sono conservate agli atti dell'istituzione scolastica (vedi griglie allegate). La definizione per livelli di competenza è parametrata secondo la scala, indicata nel certificato stesso, che si articola in tre livelli: base, intermedio, avanzato. Ai fini della compilazione delle singole voci del modello di certificato, si precisa che il raggiungimento delle competenze di base va riferito a più discipline o ambiti disciplinari. Nel caso in cui il livello base non sia stato raggiunto, è riportata, per ciascun asse culturale, la dicitura "livello base non raggiunto". La relativa motivazione è riportata nel verbale del Consiglio di classe nel quale sono anche indicate le misure proposte per sostenere lo studente nel successivo percorso di apprendimento. Ai fini dell'adempimento dell'obbligo d'istruzione da parte degli alunni diversamente abili si fa riferimento a quanto previsto dal citato Decreto 22 agosto 2007 n. 139, art. 3, c. 1, e le indicazioni contenute nelle "Linee guida sull'integrazione scolastica degli alunni con disabilità" di cui alla nota prot. n. 4274 del 4 agosto 2009.

ALLEGATI:

5_Griglia assi culturali.pdf

6_Griglia Competenze Cittadinanza.pdf

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Durante lo scrutinio finale in vista dell'Esame di Stato, a partire dalla classe terza, il Consiglio di Classe, secondo quanto previsto dalla normativa, attribuisce ad ogni alunno un "credito scolastico" determinato in base alla media dei voti ed espresso da un numero intero, in base all'allegato A di cui all'articolo 15, comma 2, D.Lgs. 62/2017.

Il totale del credito assegnabile nei tre anni è pari a 40 punti su 100 complessivi. Se la media dei voti risulta pari o superiore al decimale 0,5 si attribuisce il punteggio più alto della banda di appartenenza; se la media dei voti è inferiore al decimale 0,5 si attribuisce il punteggio più basso della banda di appartenenza. Il Consiglio di classe può incrementare, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, il punteggio minimo previsto dalla banda in presenza di una o più delle seguenti condizioni:

- frequenza, interesse, impegno, partecipazione al dialogo educativo;
- partecipazione ad iniziative o attività integrative extracurricolari organizzate dalla scuola;
- frequenza con profitto positivo dell'insegnamento della religione cattolica o di materia alternativa;
- presenza di documentate esperienze formative, acquisite al di fuori della scuola (credito formativo), e da cui derivano competenze coerenti con le finalità didattiche ed educative previste dal PTOF.

Si precisa che la voce "frequenza, interesse, impegno, partecipazione al dialogo educativo" sarà valutata per l'assegnazione del credito scolastico solo per comportamenti che non abbiano già influito sull'attribuzione del voto di condotta.

Agli alunni che abbiano conseguito la promozione (a giugno o a fine agosto) con voto di Consiglio in una o più discipline, si attribuisce il valore minimo di oscillazione della banda di attribuzione del credito scolastico.

Credito formativo. Al fine di una valutazione per il credito formativo, lo studente deve aver svolto una qualificata esperienza in grado di contribuire a migliorarne la preparazione

attraverso l'acquisizione di competenze ritenute coerenti con gli obiettivi del corso di studi. Le esperienze, oltre a prevedere un ruolo attivo da parte dello studente, devono avere carattere di continuità ed essere realizzate presso enti, associazioni, istituzioni, società legalmente costituite e riconosciute che siano titolate a svolgere quella tipologia di attività.

ALLEGATI: 7_Tabella sintesi credito.pdf

SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO E INTERVENTI DI RECUPERO FORMATIVO

Se lo studente, in una o più discipline, non ha raggiunto gli obiettivi didattici e formativi, al momento dello scrutinio finale vedrà sospeso il suo giudizio sulla promozione o non promozione fino a settembre. Il Consiglio di Classe valuterà in particolare:

- la gravità delle lacune e la loro distribuzione nell'arco dell'anno scolastico;
- l'elevato numero di lacune in rapporto al numero complessivo delle materie;
- la presenza di risultati decisamente positivi in altre materie;
- la comprovata autonomia e capacità dello studente nell'organizzazione del lavoro scolastico.

INTERVENTI DI RECUPERO FORMATIVO

Alla notifica della sospensione del giudizio, dopo lo scrutinio, lo studente, accompagnato da un genitore o da chi ne fa le veci, è convocato ad un colloquio con gli insegnanti nel quale gli sono forniti un dettagliato resoconto delle carenze manifestate, il voto effettivo proposto e il piano di lavoro per il recupero. L'allievo con sospensione del giudizio dovrà impegnarsi, durante i mesi estivi, per colmare le lacune segnalate, seguendo le indicazioni fornite dagli insegnanti.

Sarà compito della scuola prevedere attività di recupero o sostegno estive, fermo restando la facoltà della famiglia di assumersi le responsabilità del recupero. La partecipazione a tali attività non significa aver automaticamente diritto alla promozione, perché lo studente deve comunque dimostrare di aver colmato le lacune nella preparazione. Per tale motivo, prima dell'avvio dell'anno scolastico successivo, gli studenti verranno sottoposti a verifiche scritte ed orali, al termine delle quali il Consiglio di Classe valuterà la situazione per la promozione o la non promozione. Il testo delle verifiche verrà predisposto dagli insegnanti dell'anno in corso; qualora la materia in questione non faccia più parte del piano orario dell'anno successivo, la

verifica è comunque obbligatoria e verrà effettuata a cura del docente che ha attribuito la valutazione insufficiente.

Attività di recupero e potenziamento. Durante tutto l'anno scolastico la scuola propone attività di recupero, approfondimento, potenziamento con le seguenti modalità:

- **Sportello** a richiesta dello studente, in accordo con il docente, rivolto a un numero esiguo di alunni in orario extrascolastico;
- **Corso di recupero** in orario extrascolastico su proposta del docente e con approvazione del Consiglio di Classe, vengono attivate ore di recupero destinate principalmente a studenti in difficoltà, individuati dal docente della classe. La frequenza è obbligatoria e le assenze devono essere giustificate. La legge consente alle famiglie di provvedere autonomamente al recupero richiesto previa dichiarazione fornita alla scuola.
- **Recuperi in itinere** durante l'anno scolastico, il docente pianifica interventi di recupero quali esercizi supplementari, ripetizione dei concetti non recepiti, rallentamento del programma, utilizzo di strumenti multimediali.
- **Recupero e-learning** in cui i docenti mettono a disposizione degli studenti materiali di studio e approfondimento sul registro elettronico, attraverso Google Classroom, Google Drive. In questo modo si creano biblioteche virtuali consultabili da casa.

VALUTAZIONE ALUNNI STRANIERI

La valutazione nella fase dell'ingresso deve tener conto di quanto affermato dall'art. 45, comma 4 del DPR n. 394 del 31 agosto 1999 : "Il Collegio dei Docenti definisce, in relazione al livello di competenza dei singoli alunni stranieri il necessario adattamento dei programmi di insegnamento".

Il Consiglio di classe definisce un percorso individuale di apprendimento, ovvero di un Piano Didattico Personalizzato (PDP), che oltre a valorizzare costruttivamente le conoscenze pregresse deve mirare a coinvolgere e motivare l'alunno/a. La durata dell'adozione del PDP è estremamente personale. Attraverso questo strumento il consiglio di classe indirizza il percorso di studio verso gli obiettivi comuni mediante scelte quali:

- l'attribuzione di priorità all'apprendimento della lingua italiana;

- la sospensione temporanea di alcuni insegnamenti;
- i nuclei essenziali dei contenuti e dei processi inerenti le singole discipline;
- l'integrazione del curricolo con altre discipline o contenuti già introdotti nel percorso scolastico del paese di origine;

Nel PDP vengono integrate le attività svolte nella classe e nei laboratori e/o nei corsi attivabili sia in orario scolastico che extrascolastico. Nella valutazione sommativa intermedia e finale si integrano gli esiti delle verifiche del lavoro svolto in classe e di quello svolto in eventuali corsi e laboratori frequentati in orario scolastico o extrascolastico sulla base del PDP e del Quadro Comune Europeo per quanto riguarda l'apprendimento dell'italiano L2, la registrazione dei progressi rispetto alla situazione di partenza visti come esplicitazione delle potenzialità di apprendimento, le osservazioni effettuate dai docenti in merito all'impegno, alla motivazione, alle competenze relazionali, alla situazione generale in cui si verifica il processo di inserimento nella nuova realtà sociale e culturale.

Attribuire eventuali debiti solo nelle discipline i cui contenuti siano propedeutici agli anni successivi. La valutazione espressa è riferita a quanto contenuto nel Piano Didattico Personalizzato (PDP) se l'alunno/a si trova nella fase di alfabetizzazione in lingua italiana. L'ammissione alla classe successiva avviene qualora l'alunno/a abbia conseguito gli obiettivi previsti dal PDP, ovvero di un Piano Educativo Personalizzato (PEP), che oltre a valorizzare costruttivamente le conoscenze pregresse deve mirare a coinvolgere e motivare l'alunno/a. La durata dell'adozione del PEP è estremamente personale. Attraverso questo strumento il consiglio di classe indirizza il percorso di studio verso gli obiettivi comuni mediante scelte quali:

- l'attribuzione di priorità all'apprendimento della lingua italiana,
- la sospensione temporanea di alcuni insegnamenti,
- i nuclei essenziali dei contenuti e dei processi inerenti le singole discipline
- l'integrazione del curricolo con altre discipline o contenuti già introdotti nel percorso scolastico del paese di origine.

Nel PEP vengono integrate le attività svolte nella classe e nei laboratori e/o nei corsi attivabili sia in orario scolastico che extrascolastico. Nella valutazione sommativa intermedia e finale si integrano gli esiti delle verifiche del lavoro svolto in classe e di quello svolto in eventuali corsi e laboratori frequentati in orario scolastico o extrascolastico sulla base del PEP e del Quadro Comune Europeo per quanto riguarda l'apprendimento dell'italiano L2, la registrazione dei progressi rispetto alla situazione di partenza visti come esplicitazione delle potenzialità di

apprendimento, le osservazioni effettuate dai docenti in merito all'impegno, alla motivazione, alle competenze relazionali, alla situazione generale in cui si verifica il processo di inserimento nella nuova realtà sociale e culturale. Attribuire eventuali debiti solo nelle discipline i cui contenuti siano propedeutici agli anni successivi. La valutazione espressa è riferita a quanto contenuto nel Piano Educativo Personalizzato (PEP) se l'alunno/a si trova nella fase di alfabetizzazione in lingua italiana. L'ammissione alla classe successiva avviene qualora l'alunno/a abbia conseguito gli obiettivi previsti dal PEP.

VALUTAZIONE ALUNNI DSA/BES

La Legge 8 ottobre 2010, n° 170 riconosce la dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia quali disturbi specifici di apprendimento, denominati "DSA". La tutela del diritto allo studio degli alunni con DSA avviene mediante molteplici iniziative promosse dal MIUR e attraverso la realizzazione di percorsi individualizzati nell'ambito scolastico.

Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, e per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame, sono adottati, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, gli strumenti metodologico-didattici compensativi e/o dispensativi previsti nei rispettivi piani didattici personalizzati.

VALUTAZIONE ALUNNI CON DISABILITA'

La valutazione degli apprendimenti per gli alunni con disabilità certificata ai sensi della L. 104/92 è riferita al Piano Educativo Individualizzato (PEI) secondo quanto previsto dalla normativa. Sono previsti due possibili percorsi:

PERCORSO DELLA CLASSE

1. Per obiettivi minimi o equipollenti;
2. Valutazione coerente con PEI, secondo i criteri deliberati dal Collegio e assunti dal CdC;
3. Sostiene l'esame di stato per conseguire il diploma;

4. Prove d'esame equipollenti.

PERCORSO DIFFERENZIATO:

1. Valutazione coerente con PEI;
2. In calce alla pagella deve essere apposta l'annotazione secondo la quale la votazione è riferita al P.E.I e non ai programmi ministeriali ed è adottata ai sensi dell'art.15, della O.M.90/2001
3. Può partecipare all'Esame di Stato consegue un attestato di credito formativo con certificazione di competenze;
4. Prove d'esame differenziate.

ALLEGATI:

Allegati 2-5_Offerta Formativa.zip

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

PREMESSA

«Aderendo al "Manifesto della scuola che non si ferma" di Avanguardie Educative, riteniamo che la scuola sia il luogo per crescere sani, responsabili e competenti. Siamo con forza comunità: docenti, dirigenti, personale della scuola, famiglie e studenti. Fare lezione adesso significa sostenerci a vicenda, rinsaldando la nostra scuola e rendendola migliore.

L'educazione si fonda sulla fiducia e corresponsabilità. Per questo ci attiviamo, in presenza o a distanza, per raggiungere tutti. Nessuno deve rimanere indietro. Ci aiuteranno in questa sfida anche le risorse e metodologie innovative con cui creare nuovi spazi e forme di apprendimento».

Era con queste motivazioni che nello scorso anno scolastico, in piena emergenza epidemiologica, il Collegio Docenti dell'Istituto "Paciolo-D'Annunzio" deliberava le proprie "Indicazioni per una scuola a distanza". Ora, in attuazione del decreto del Ministero dell'Istruzione n. 39 del 26 giugno 2020, dopo la DAD (Didattica a distanza), tutte le scuole sono tenute ad elaborare un Piano scolastico per la didattica digitale integrata, strettamente legato al PTOF (Piano Triennale dell'Offerta

Formativa).

Non si tratta più di strategie di emergenza, ma di metodologie innovative di insegnamento-apprendimento, che superano l'idea di una mera trasposizione in digitale delle attività svolte in presenza, tenendo conto del contesto, della sostenibilità delle proposte e di una costante inclusività.

Si tratta quindi di rimodulare le progettazioni didattiche nei loro contenuti e forme essenziali, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo educativo e in atteggiamento attivo, per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Si evidenziano quindi le profonde implicazioni etiche relative dall'uso delle nuove tecnologie/metodologie che richiedono un nuovo *Patto educativo di corresponsabilità* condiviso tra docenti, studenti e famiglie che tenga conto delle mutate forme della relazione e comunicazione, con integrazioni del *Regolamento d'Istituto* e del *Regolamento di disciplina degli studenti e delle studentesse*.

Il presente Piano, elaborato dal Collegio dei Docenti, integra il Piano Triennale dell'Offerta Formativa individuando i criteri e le modalità per riprogettare a livello d'Istituto l'attività didattica in DDI, qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli studenti e le studentesse, in particolar modo di quelli più fragili.

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p)).

La Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza" aveva già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo.

Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di "attivare" la didattica a

distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività. Con riferimento, nello specifico, alle modalità e ai criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti da parte del personale docente, fino al perdurare dello stato di emergenza, si rimanda alle disposizioni del comma 3-ter del medesimo DL 22/2020.

Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.

Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un *Piano scolastico per la didattica digitale integrata*.

Il decreto del Ministro dell'istruzione 7 agosto 2020, n. 89 recante le Linee guida sulla Didattica digitale integrata (Allegato A) ha fornito indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) che l'Istituto "Paciolo-D'Annunzio" intende adottare.

LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena o isolamento fiduciario. Sarà possibile, previa autorizzazione del Dirigente scolastico sentito il Consiglio di Classe, attivare la DDI anche per gli studenti che per particolari condizioni di salute, debitamente certificate, non possono frequentare o che comunque per motivi di salute dovranno assentarsi per un periodo superiore a 5 giorni.

La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, è uno strumento utile per:

- gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

STRUMENTI DA UTILIZZARE

L'Istituto "Paciolo-D'Annunzio" per assicurare l'uniformità dell'azione didattica, semplificare la fruizione delle lezioni e il reperimento dei materiali, individua una piattaforma comune (G Suite) e spazi di archiviazione e videocomunicazione che facilitino anche gli studenti più fragili e garantiscano il rispetto della privacy degli utenti.

L'utilizzo di G Suite for Education, il registro elettronico e le comunicazioni digitali assumono un'importanza fondamentale nell'interazione educativa docente/studenti/famiglie e la scuola si impegna a valorizzarne le potenzialità.

Attraverso la figura dell'Animatore Digitale e la commissione Innovazione, la DDI viene sostenuta con la realizzazione di corsi di formazione e attività di supporto ai docenti meno esperti.

Di seguito sono elencati tutti gli strumenti di cui si avvale per la DDI il nostro Istituto:

Google Suite for Education

- **Classroom:** condivisione di materiali didattici, assegnazione e restituzione lavori svolti dagli studenti, valutazione con punteggio dei compiti corretti, possibile condivisione della correzione all'intero gruppo classe;
- **Moduli:** creazione di quiz e verifiche sia per la valutazione formativa e sommativa che per test di autovalutazione;
- **Meet:** comunicazioni in videoconferenza, lezioni in diretta all'intero gruppo classe o di supporto ai singoli studenti (previo accordo col docente); colloqui con le famiglie e riunioni di commissioni di lavoro;
- **Drive:** archiviazione e organizzazione del materiale didattico; condivisione di file e cartelle;
- **Calendar:** programmazione di lezioni/eventi condivisi tra docenti, studenti e famiglie;
- **GMail:** comunicazioni per mezzo della mail di Istituto.

ClasseViva (registro elettronico):

- **Agenda:** comunicazione dei compiti, delle scadenze, degli appuntamenti in videoconferenza;
- **Didattica multimediale:** condivisione di materiale, assegnazione e restituzione lavori svolti dagli studenti;
- **Bacheca:** consultazione dei comunicati di Istituto e degli avvisi alle famiglie.

PROGETTAZIONE DELLE ATTIVITÀ

La Didattica digitale integrata può essere distinta in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

- le video-lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti, utilizzando la app Google Meet;
- lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti o Google Moduli;

Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte in modo autonomo dagli studenti con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- la visione di video-lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un progetto didattico.

La didattica a distanza, come già indicato dalla Nota ministeriale 388/2020 del 18 marzo 2020, implica una diversa definizione delle progettazioni didattiche in presenza, al fine di rimodulare gli

obiettivi formativi sulla base delle nuove e diverse esigenze determinatesi. Tale ridefinizione, focalizzata sulle competenze e sui nuclei essenziali delle discipline, assume rilevanza anche in vista della valutazione finale.

Le attività di DDI necessitano più che mai del ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli studenti. Alcune di queste si adattano meglio alla didattica digitale integrata, quali:

- *la Flipped Classroom;*
- *l'apprendimento cooperativo (sincrono e asincrono);*
- *la lezione segmentata;*
- *il Debate;*
- *la metodologia TEAL (Technology Enhanced Active Learning: Apprendimento attivo potenziato dalle tecnologie);*
- *l'Inquiry-Based Science Education per le discipline scientifiche (IBSE).*

Tali metodologie sono fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni e consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.

Nella progettazione e nell'attuazione della DDI può essere efficace la condivisione con gli studenti di alcune istruzioni operative utili ad agevolare l'approccio e il processo di gestione nei confronti della didattica digitale integrata.

La progettazione delle attività dovrà contenere anche indicazioni su come lo studente possa organizzare e gestire al meglio il tempo a disposizione dedicato allo studio individuale, unitamente ad indicazioni sull'accesso alla piattaforma e sul come eseguire regolarmente le attività in essa proposte.

ORGANIZZAZIONE DELLA DDI

Come previsto dalle Linee Guida, le modalità di realizzazione della DDI mireranno ad un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. In maniera complementare, la DDI integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza.

Nel corso della giornata scolastica sarà offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, e saranno comunque previsti sufficienti momenti di pausa.

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di *lockdown*, saranno assicurate **almeno 20 ore settimanali** di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe.

L'orario delle attività sincrone in DDI potrà variare a seconda che tutto l'Istituto debba attuare la didattica a distanza oppure che siano coinvolte solo alcune classi.

Gli orari predisposti (vedi Allegato 8) tengono presente i seguenti criteri:

- stesso orario settimanale delle attività didattiche in presenza;
- riduzione dell'unità oraria a 40 / 45 minuti per le video-lezioni.

Ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di Classe, il proprio monte ore disciplinare con attività didattiche in modalità asincrona, stimando l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto.

In questo modo potrà essere assicurato un adeguato spazio settimanale a tutte le discipline sia che la DDI sia scelta come modalità complementare alla didattica in presenza, sia che essa costituisca lo strumento esclusivo derivante da nuove condizioni epidemiologiche rilevanti.

METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA

Ai Consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni.

I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di *repository* a ciò dedicati dall'istituzione scolastica.

VALUTAZIONE

Nel ripensare la valutazione scolastica vale la pena richiamarne il valore essenziale: la valutazione è una delle fasi dell'apprendimento, non il fine. La valutazione nella DDI dovrà quindi avere prevalentemente un valore formativo.

La valutazione formativa terrà conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad

apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

In particolare, le attività in DDI evidenziano in modo più marcato, rispetto alle modalità di didattica in presenza, come nella valutazione degli studenti siano strettamente collegati aspetti legati a una valutazione di processo e a una valutazione di prodotto.

Nella valutazione di processo si terrà conto di elementi/indicatori quali:

- partecipazione attiva;
- puntualità;
- capacità di relazione;
- autonomia e creatività;
- capacità di collaborare all'interno di gruppi di lavoro.

Nella valutazione di prodotto si cercherà il più possibile di evitare la produzione di materiale cartaceo, salvo particolari esigenze, correlate a singole discipline e si terrà conto di elementi/indicatori quali:

- produzione di elaborati/esercizi con rielaborazione personale e con obiettivi specifici;
- valutazione di conversazioni /esposizioni online individuali o a piccoli gruppi, anche a seguito di ricerca personale o approfondimenti;
- questionari o compiti definiti attraverso la G Suite messa già a disposizione dalla scuola o il registro elettronico.

Le valutazioni verranno inserite nel registro elettronico riportando in annotazione le modalità con cui sono state acquisite (scritto, orale, compiti domestici, ecc...), nonché eventuali informazioni che chiariscano il valore (in termine di peso) dello specifico voto.

Per quanto attiene agli elementi di processo, sempre nell'ottica della trasparenza, i docenti inseriranno le proprie osservazioni nelle annotazioni visibili alla famiglia.

Occorre in ogni caso precisare che, laddove non sussistano particolari condizioni ostative e concordate con i Consigli di Classe o non sia in atto una sospensione delle attività didattiche in presenza, le prove di valutazione sommativa dovranno essere svolte in presenza.

ALUNNI CON FRAGILITÀ O BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, saranno i primi a poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie; nei casi in cui la fragilità investa condizioni emotive o socio culturali, ancor più nei casi di alunni con disabilità, sarà privilegiata la frequenza scolastica in presenza, prevedendo l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza, ma solo d'intesa con le famiglie.

Anche nelle modalità di didattica digitale integrata occorre garantire per tutti gli alunni DSA e con Bisogni Educativi Speciali l'utilizzo degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previste dai rispettivi PDP e PEI.

Se per certi aspetti la DDI può più facilmente prevedere materiali didattici forniti di strumenti compensativi e tempi più flessibili, la mancanza dell'interazione in presenza può rappresentare un rischio per le situazioni di fragilità. È richiesto quindi ai docenti una particolare attenzione e sensibilità nel valutare la complessità delle diverse situazioni.

Per questi alunni, infatti, è quanto mai necessario che il Consiglio di Classe concordi il carico di lavoro giornaliero da assegnare e conceda eventualmente la possibilità di registrare le lezioni, nel rispetto della normativa della Privacy (D.lgs. n.196/2003). Il team dei docenti, pertanto, dopo un confronto con la famiglia dovrà attentamente verificare quale utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca un reale e concreto beneficio in termini di efficacia nella didattica. Ciò verrà evidenziato nel Piano Didattico Personalizzato con un'apposita nota integrativa.

Per gli studenti con disabilità certificate ai sensi della legge 104/1992, i docenti di sostegno, in stretto collegamento con tutti i docenti del Consiglio di classe e costante contatto con le famiglie, supporteranno gli alunni disabili anche tramite calendarizzazioni di compiti e attività, sulla base del Piano Educativo Individualizzato.

ANALISI DEL FABBISOGNO

L'Istituto ha avviato una rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività al fine di provvedere alla concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di dispositivi digitali di proprietà.

Il Consiglio d'Istituto ha stabilito dei criteri per la concessione in comodato d'uso, dando priorità agli studenti meno abbienti. I criteri adottati sono pienamente trasparenti, pur garantendo il pieno rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali.

Qualora siano disponibili dei dispositivi ed il fabbisogno espresso dagli studenti sia stato completamente soddisfatto, si potrà procedere all'assegnazione di un dispositivo anche a docenti con contratto a tempo determinato.

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Considerate le implicazioni etiche poste dall'uso delle nuove tecnologie e della Rete, l'Istituto "Paciolo-D'Annunzio" ha provveduto, ad integrazione del Regolamento d'Istituto, a stilare un *Regolamento per la didattica digitale integrata* con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali.

Sono state inoltre predisposte integrazioni al *Patto educativo di corresponsabilità* e al *Regolamento di disciplina degli studenti e delle studentesse* con specifico riferimento alla Didattica digitale integrata.

(approvato dal Collegio Docenti con delibera del 07.10.2020)

ALLEGATI:

Allegato 8_Orari DDI.pdf



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

AREA ORGANIZZATIVA		
FUNZIONE	UNITA'	COMPITI
COLLABORATORE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO	2	- Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza - È responsabile della sede di via Alfieri (primo collaboratore) e di via Manzoni (secondo collaboratore) - Coordina le sostituzioni, permessi, recuperi, ore eccedenti e accoglienza dei nuovi docenti - Organizza l'attività dei docenti relativamente a orario e calendario impegni - Svolge la funzione di Segretario verbalizzante del Collegio docenti (prof. Nizzani) - Collabora nella predisposizione delle circolari - Raccoglie e controlla le indicazioni dei coordinatori di classe in merito alla scelta dei libri di testo. - Partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni o manifestazioni esterne. - Collabora alla predisposizione del Piano Annuale delle Attività, con particolare attenzione ai calendari per i Consigli di classe, Scrutini, Corsi di recupero e per il ricevimento pomeridiano dei genitori. - Gestisce i permessi di entrata ed uscita degli alunni, le assemblee studentesche e le varie manifestazioni in collaborazione con la funzione strumentale preposta - E' responsabile delle comunicazioni scuola-famiglia e dei rapporti scuola-famiglia, anche attraverso il registro elettronico - E' responsabile della gestione sorveglianza degli alunni



		- E' di supporto tecnico al Dirigente scolastico nella contrattazione decentrata di Istituto - Coordina le attività proposte dagli Enti/Soggetti esterni - Partecipa alla Commissione Acquisti e Viaggi - Controlla la regolarità dell'orario di lavoro del personale docente - Autorizza, in assenza del Dirigente, all'uscita delle classi per visite didattiche di un giorno - Valuta ed eventualmente accetta le richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni, in accordo a quanto previsto dal regolamento di istituto - Modifica e riadatta temporaneamente l'orario delle lezioni, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico; in caso di necessità, per gli alunni delle classi senza docente sarà predisposta nei limiti delle possibilità la sorveglianza da parte del personale scolastico (docente e ATA) - Vigila sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire qualunque fatto o circostanza che possa, a suo parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso - Inserisce sul registro elettronico gli eventi di comunicazione scuola – famiglia con congruo anticipo per le famiglie, in collaborazione con le figure di supporto alla vicepresidenza - E' responsabile della vigilanza sull'osservanza delle norme di sicurezza
STAFF DI PRESIDENZA	3	Supporto alla Vicepresidenza: 2 Coordinatori di Sede (via Manzoni e via Alfieri) e 1 Referente Indirizzo Linguistico- Nell'ambito delle deleghe specificamente assegnate per ciascuna figura, il supporto alla Vicepresidenza prevede: - Collaborazione con il primo e secondo collaboratore - Coordina e supervisiona le procedure di registro elettronico - Inserisce nel registro elettronico gli eventi di comunicazione scuola-famiglia in congruo anticipo per le famiglie - Collabora per le comunicazioni scuola famiglia di supporto (e in vece) alla vicepresidenza



		- Provvede alla riammissione e ai permessi di uscita degli studenti in supporto (e in vece) alla vicepresidenza; - Cura i rapporti con i docenti e con gli alunni in merito all'orario scolastico; - Definisce le sostituzioni dei Docenti assenti; - Collabora nelle sostituzioni, permessi, recuperi, ore eccedenti e accoglienza dei nuovi docenti di supporto alla vicepresidenza - Collabora in azioni di relazione con territorio ed enti esterni - Collabora ai rapporti con alunni e famiglie - Collabora all'organizzazione dell'attività dei docenti relativamente a orario, calendario impegni (consigli di classe-scrutini), di supporto alla vicepresidenza - Collabora alla realizzazione delle attività del PTOF - Vigila sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire qualunque fatto o circostanza che possa, a suo parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso - E' responsabile della vigilanza sull'osservanza delle norme sulla sicurezza
--	--	--

AREA DIDATTICA		
FUNZIONE	UNITA'	COMPITI
FUNZIONE STRUMENTALE	7	Gli incarichi di "Funzione strumentale" sono conferiti dal Dirigente Scolastico su delibera del "Collegio dei docenti". I docenti incaricati sono responsabili di uno specifico processo o di un particolare settore che può essere organizzativo o didattico. In alcuni casi il docente con incarico di Funzione strumentale al PTOF coordina una commissione relativamente all'ambito per il quale è stato nominato. I docenti incaricati hanno l'obbligo di: - partecipare a tutte le riunioni dello Staff di dirigenza - collaborare con le altre Funzioni strumentali nonché con le varie componenti dell'istituzione al fine di migliorare effettivamente la qualità del servizio scolastico



		– svolgere il proprio incarico in orario extrascolastico o in ore libere da impegni di servizio non essendo prevista alcuna riduzione dell'orario per la funzione svolta. – presentare a conclusione dell'anno scolastico, in sede di verifica delle attività del PTOF, al Collegio dei docenti apposita relazione scritta sulle attività svolte e sui risultati ottenuti. La misura del compenso per l'incarico sarà definita in sede di contrattazione integrativa in materia di "Fondo dell'istituzione scolastica", nell'ambito della somma resa disponibile dal M.I.U.R. per lo svolgimento della funzione in oggetto.
COORDINATORE DI DIPARTIMENTO DISCIPLINARE	10	Il ruolo del coordinatore del dipartimento ha un'importanza fondamentale nell'organizzazione dei lavori di questa importantissima articolazione del collegio dei docenti. Infatti, tale figura deve essere ricoperta da docenti che siano molto esperti in campo didattico, dove l'esperienza non corrisponde all'anzianità di servizio, ma a una serie di fattori che si acquisiscono non obbligatoriamente andando avanti negli anni. Il coordinatore deve essere il moderatore del dibattito, deve essere un profondo conoscitore della normativa vigente. In particolare il Coordinatore di Dipartimento: – collabora con i docenti e la dirigenza e costituisce il punto di riferimento per i componenti del dipartimento – valorizza la progettualità dei docenti – porta avanti istanze innovative – si fa garante degli impegni presi dal dipartimento stesso, ed è riferimento di garanzia della qualità del lavoro e dell'andamento delle attività presso il dirigente – prende parte alle riunioni dei coordinatori dei dipartimenti per garantire una sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'istituto – presiede le sedute del dipartimento in assenza o su delega del Dirigente
COORDINATORE DI CLASSE	1 per classe	– Presiede il Consiglio di Classe in assenza del Dirigente scolastico – Scambia informazioni, pareri, proposte con tutti gli altri docenti della classe – Fornisce un quadro attendibile ed aggiornato



Un docente per ogni classe		dell'andamento delle dinamiche della classe evidenziando la presenza di gruppi, casi disciplinari dando informazioni in merito al recupero, sostegno, approfondimento, al Consiglio di Classe, agli allievi e alle loro famiglie - Riferisce ai rappresentanti dei genitori e degli alunni quanto emerso dal resoconto dei colleghi - Controlla il registro della classe (note, ritardi, assenze, permessi, ecc.) e informa regolarmente il collaboratore del Dirigente scolastico e il Dirigente stesso - Vigila sulla corretta compilazione del registro elettronico da parte dei colleghi di classe - Controlla il verbale redatto dal segretario - Cura i rapporti scuola-famiglia. Presiede le assemblee dei genitori in occasione delle elezioni - Consegna alle famiglie i "debiti" dello scrutinio finale trattenendo una copia da consegnare alla segreteria didattica - Promuove l'applicazione del Regolamento d'Istituto come anche la conoscenza e l'applicazione dei contenuti delle circolari rivolte agli studenti - Coordina le corrette procedure relativamente agli esami di Stato - Concede su delega, annotandolo sul registro, l'assemblea mensile di classe secondo le indicazioni del Regolamento; raccoglie e conserva fino alla fine dell'anno, i moduli di richiesta di assemblea debitamente compilati e sottoscritti e i relativi verbali - Comunica tempestivamente all'ufficio alunni i nomi degli studenti di prima che, pur iscritti, non frequentano - Sentite le indicazioni della Dirigenza, prende contatto con le famiglie degli studenti in merito al corretto comportamento e in ordine al profitto - Segue i passaggi relativi ai diversi adempimenti e scadenze relative agli allievi diversamente abili, in accordo con il docente di sostegno alla classe, e DSA/BES e promuove altresì l'adesione alle proposte di integrazione per alunni stranieri con difficoltà linguistiche - Si premura del corretto svolgimento procedurale dello scrutinio avendo cura di prendere visione della procedura
-----------------------------------	--	--



		e degli adempimenti da apposita circolare - Consegna alle famiglie e ritira firmata apposita modulistica relativa ai viaggi di istruzione e uscite didattiche; conserva con cura tutta la modulistica prima di consegnarla alla segreteria - Per le classi quinte: stesura documento 15 maggio e presentazione della classe all'Esame di Stato
RESPONSABILI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)	2	Il Responsabile dei PCTO, uno per ciascun Comparto - Coordina la progettualità dei Percorsi per Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) - Supporta i docenti tutor dei PCTO - Gestisce i rapporti istituzionali con gli enti partner dell'Istituto: Imprese, Pubblica Amministrazione/Enti locali, Terzo Settore - Svolge azioni di monitoraggio delle attività
TUTOR PCTO Un docente per ciascuna classe del Triennio	1 per ciascuna classe terza, quarta e quinta	- Elabora, insieme al tutor esterno, il progetto formativo personalizzato che verrà sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale) - Assiste e guida lo studente nei PCTO e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento - Gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno - Monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse - Valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente - Promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza dei percorsi, da parte dello studente coinvolto - Informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, ecc.) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe - Assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate



		nella collaborazione
ANIMATORE DIGITALE	1	– Responsabile dell'attuazione dei progetti e delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale – Coordina, promuove e diffonde all'interno della scuola le iniziative legate al PNSD
RESPONSABILE EDUCAZIONE ALLA SALUTE	1	– Cura e gestisce i rapporti con l'ASL e lo psicologo scolastico; – Promuove le azioni di educazione alla salute (bullismo, cyberbullismo, dipendenze, educazione alimentare, ecc.)
RESPONSABILE DELLA MOBILITA' STUDENTESCA INTERNAZIONALE	1	- Fornisce informazioni agli studenti e alle famiglie interessate all'esperienza di mobilità - Controlla il rispetto delle Linee Guida d'Istituto per la mobilità internazionale e supporta i docenti dei Consigli di Classe - Cura le relazioni con le associazioni organizzatrici - Accoglie gli studenti in ingresso e svolge un monitoraggio degli aspetti documentali

AREA QUALITA'		
FUNZIONE	UNITA'	COMPITI
NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE	6	– Predisporre e cura il rapporto di autovalutazione d'Istituto – Supporta l'elaborazione e monitora il piano di miglioramento – Supporta l'elaborazione della rendicontazione sociale – Relaziona sull'attività svolta

AREA TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE		
FUNZIONE	UNITA'	COMPITI
AMMINISTRATORE GOOGLE	1	– Gestisce la suite Google Workspace e si aggiorna costantemente sul suo funzionamento; – Gestisce gli account degli utenti, generando le credenziali per il primo accesso; – Crea e gestisce i gruppi e i relativi account collettivi;



WORKSPACE FOR EDUCATION		- Fornisce assistenza agli utenti; - Supporta la dirigenza nella pianificazione delle attività di formazione relativa all'utilizzo delle Google App.
RESPONSABILE SITO WEB	1	- Gestisce il sito e ne cura il costante aggiornamento - Individua e predispone strumenti e procedure per migliorare la circolazione delle informazioni per la loro immediata disponibilità nel sito e all'interno dell'Istituto - Gestisce il rilascio delle credenziali di autenticazione FedERa per l'accesso alla rete d'Istituto - Supporta la dirigenza nelle attività di informatizzazione e di impiego delle nuove tecnologie dell'Istituto
RESPONSABILE RETE D'ISTITUTO	1	- Gestisce la rete interna all'Istituto e ne cura la manutenzione e l'aggiornamento - Gestisce le relazioni con il fornitore del servizio di connettività dell'Istituto - Supporta la dirigenza nelle attività di informatizzazione e di impiego delle nuove tecnologie dell'Istituto

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

FUNZIONE	COMPITI
DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI	Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA, nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti



l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il DSGA, in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Inoltre:

- attua la gestione del programma annuale (ex bilancio di previsione) e del conto consuntivo;
- emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso;
- effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto;
- predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale;
- definisce ed esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato;
- cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio;
- predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti;
- cura l'istruttoria delle attività contrattuali;
- determina l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione;
- valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli



	ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente scolastico; - gestisce la manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati; - gestisce le scorte del magazzino.
Ufficio protocollo	Tenuta e gestione del protocollo informatizzato - Stampa registro protocollo e Archivio Smistamento della corrispondenza in arrivo, raccolta degli atti da sottoporre alla firma, Affissione e tenuta all'albo di documenti e delle circolari, invio posta ordinaria che telematica; viaggi d'istruzione Scarico posta elettronica - mailbox istituzionale - sito MIUR ecc. - PEC istituzionale - Collaborazione e supporto alla presidenza
Ufficio acquisti	Albo fornitori - Acquisti (richiesta preventivi, comparazione preventivi, ordinazione, verifica della rispondenza fra materiale ordinato e consegnato) Consegna del materiale - Controllo scorte segreteria - Gestione magazzino: carico e scarico beni di facile consumi - Fotocopiatrici (Contatti per manutenzione e acquisti) - Gestione contratti annuali - Gare: Collaborazione con DSGA per stesura e richiesta documenti - Inventario: Tenuta registri inventario generale e verbalizzazione subconsegnatari laboratori - Redazione verbali di collaudo - Gestione carico e scarico beni mobili inventariati - Rapporti con gli EE.LL. per interventi - Controllo scorte magazzino pulizie e consegna - Tenuta registri consegna beni in custodia al magazzino del materiale di pulizia - Tracciabilità flussi finanziari - DURC - CIG - adempimenti AVCP - Equitalia - Fattura elettronica - Acquisti CONSIP - MEPA - Registro fatture - Legge Privacy.
Ufficio per la didattica	Iscrizioni on-line classi prime - Procedure per conferma di iscrizione classi intermedie - Iscrizioni/Procedure di inizio anno (passaggio dati a nuovo anno scolastico - aggiornamento Anagrafe Nazionale studenti - Inserimento alunni nelle classi di appartenenza -



Abbinamento Classi/Materie - Piano studi -
Sincronizzazione SIDI - Richiesta e rilascio nulla osta o ritiro dagli studi, trasferimenti e ingressi studenti -
Rilascio password per il registro elettronico -
Acquisizione e conteggio contributi volontari e tasse governative, gestione rimborsi ove previsti - Studenti esonerati da Religione Cattolica - Esoneri Educazione fisica - Mobilità studentesca internazionale - Gestione web permessi di entrata e di uscita anticipata - Studenti atleti ad alto livello - Attestazioni e certificazioni degli studenti nei casi consentiti dalla Legge - Comunicazione alle famiglie: assegnazione di premi, procedure disciplinari e danneggiamenti - Gestione rapporti con le famiglie tramite sms, mail e servizio bacheca registro elettronico -

Rapporti con ente assicurativo e INAIL: gestione denunce infortuni studenti e personale - Archiviazione documenti di competenza, scarto atti dell'Ufficio, preparazione atti per trasferimento in archivio - Studenti H/DNA/BES/Stranieri - Predisposizione amministrativa consigli di classe periodici e scrutini - Predisposizione Esami di Stato e relativa documentazione prevista - Statistiche - Monitoraggi - Rilevazioni in merito alla popolazione scolastica - Supporto amministrativo Adozione libri di testo - Gestione dati portale Ergo Scuola - borse di studio e rimborsi libri di testo - Predisposizione Diplomi Esami di Stato e Certificazioni allegate - Gestione Carta dello Studente - Comunicazione dati Portale Scuola in Chiaro - Gestione amministrativa sistema INVALSI - Sito web per pubblicazione atti di competenza - Tenuta organico e volumi delle classi (aggiornamento dati su Infoschool, SIDI) - Elezioni scolastiche; decreti costitutivi; convocazione consigli di classe - Predisposizione amministrativa consigli di classe periodici e scrutini - Predisposizione Esami di Stato e relativa documentazione prevista - Gestione corsi di recupero in corso di anno scolastico ed estivi - Esami differiti per giudizi sospesi - Esami Integrativi/Idoneità



Ufficio Personale

Gestione supplenze docenti e ATA, prese servizio, richiesta e invio notizie e fascicoli con riepilogo dettagliato della documentazione, gestione cartacea fascicoli personali e sistemazione relativo archivio, domande ricongiunzioni, gestione graduatorie interne, domande mobilità, gestione neo immessi in ruolo (comitato di valutazione, iscrizioni indire corso di formazione e relazione finale), Domande esami di stato, decreti ferie, contratti ore eccedenti, Stato giuridico personale docente e ATA.

ORGANICO: controllo, verifica posti disponibili – comunicazioni – inserimento SIDI; Valutazione e inserimento domande supplenza docenti e ATA, gestione graduatorie, aggiornamento dati nel SIDI e ARGO, Convocazioni supplenti, predisposizione contratti di lavoro individuale, Comunicazioni Centro per l'impiego, Rapporti con il Tesoro, gestione assegno nucleo familiare, PA04 (gestione servizi), Servizi in linea INPS (Crediti – Computo Ricongiunzioni – Riscatti – Ricostruzione carriera e inquadramenti economici - dichiarazioni dei servizi a Sidi), Fondo Espero – Nomine sostituzione consigli classe, scrutini - Assenze del personale docente e ata e sul Sidi, richieste visite fiscali, Autorizzazione alla libera professione, 150 ore , Permessi sindacali, Assemblee sindacali. Attività collegiali docenti – Rilevazione scioperi a Sidi; rilevazione L. 104/92; digitazione anagrafe tributaria dei contratti relativi agli esperti esterni e degli impiegati interni alla P.A. ai quali il D.S. ha rilasciato autorizzazione (D. Lgs 165/2001 art. 53), Tessere identità docenti.



RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

RETI VARIE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.) • Associazioni sportive • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Capofila rete di ambito

La scuola è capofila dell'Ambito Emilia Romagna 0013. Partecipa a numerose reti di scopo. Numerosissime le convenzioni stipulate.



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE

Per supportare qualsiasi azione di miglioramento, la formazione è uno strumento indispensabile e strategico. Sulla base delle priorità e dei traguardi che saranno meglio delineati alla luce del rapporto di autovalutazione di fine triennio 2019-22, sarà predisposto un piano di formazione in stretto collegamento con il Piano di miglioramento dell'Istituto.

Di seguito le principali aree su cui concentrare la formazione del personale docente:

- Inclusione
- Innovazione metodologica e didattica
- Didattica digitale
- Valutazione per competenze
- Lingua straniera (inglese) per il conseguimento del livello C1 e l'insegnamento CLIL
- Sicurezza sui luoghi di lavoro

Per quanto riguarda invece il personale ATA, le attività di formazione su cui si prevede di intervenire sono:

- Privacy
- Obblighi di pubblicazione e trasparenza
- MS Excel livello avanzato
- Sicurezza sui luoghi di lavoro